



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



SCHEDE GARANZIA GIOVANI ALLE IMPRESE

REGIONE LOMBARDIA

PON Iniziativa Occupazione Giovani - C(2014)4969

Versione del 07.07.2015



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Sommario

Riferimenti normativi regionali.....	3
SCHEDA 4-A.....	4
APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE	4
Scheda 4-C.....	7
APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA	7
SCHEDA 5	11
TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA	11
SCHEDA 7.1	14
SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ: ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA	14



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Riferimenti normativi regionali

Decreto n. 65768 del 14.7. 2014 “Determinazioni in merito alla prima attuazione del Programma Garanzia Giovani della Regione Lombardia ai sensi della DGR X/1983 del 20/6/2014” recante: “Determinazioni in ordine all'attuazione della Garanzia per i Giovani e modifiche delle modalità operative di Dote Unica Lavoro di cui alla DGR del 4 ottobre 2013 n. X/748”

Decreto n. 9619 del 16.10.2014 “Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani in Lombardia - Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa tra i 15 e 29 anni che non rientrano in un percorso di istruzione o formazione”

Misure attivate dall'avviso multimisura “Flusso” e “Stock”:

- Accoglienza presa in carico e orientamento- scheda 1 C
- Formazione – schede 2 a e 2 b
- Accompagnamento al lavoro- scheda 3
- Apprendistato- schede 4 a e 4 c
- Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica
- Servizio civile-6b

Deliberazione N° 3668 Seduta del 05/06/2015 “Approvazione dei criteri per l'attuazione della misura sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità”

SCHEDA 4-A

Apprendistato

APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE

Descrizione Misura

Le attività previste dalla presente Misura mirano alla riduzione della dispersione scolastica dei giovani NEET, permettendogli di conseguire una qualifica e il diploma professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro, e possono essere articolate in:

- Progettazione del Piano Formativo Individuale ed Erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione e/o presso gli Istituti Professionali di Stato;
- Erogazione di una indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale. Ridurre la dispersione scolastica dei più giovani permettendogli di conseguire una qualifica e il diploma professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro a causa mista rimuovendo i principali ostacoli che rendono poco appetibile l'attivazione del suddetto contratto.

Risorse programmate

€ 5.400.000,00

Risorse impegnate

€ 5.400.000,00

Descrizione dell'intervento

Incentivi per le assunzioni in apprendistato di I e III livello (art. 3 e 5 D.lgs. 167/11).

Il riconoscimento degli incentivi spetta ai datori di lavoro che assumono i giovani presi in carico nell'ambito dell'avviso multimisura, con il contratto di Apprendistato di I livello – ex art. 3 D.lgs. 167/2011 per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale che deve essere attivato:

- a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, per i giovani presi in carico nell'ambito dello stesso;
- a partire dal 16 luglio 2014, per i giovani presi in carico nell'ambito della prima attuazione del programma Garanzia Giovani della Regione Lombardia, di cui al d.d.u.o. n. 6758 del 14 luglio 2014. All'azienda è, pertanto, riconosciuto il seguente incentivo annuo per l'intera durata del periodo di apprendistato.

Richiesta di incentivo

La richiesta di assegnazione degli incentivi avviene tramite inserimento on-line della richiesta e successivo inoltro on-line a Regione Lombardia della documentazione prevista, attraverso il sistema informativo "Finanziamenti Online".

Per la richiesta di assegnazione degli incentivi è necessario, superata la fase di autenticazione, compilare il modulo progetto inserendo tutti i dati obbligatori.

Le domande di concessione dell'incentivo devono essere compilate on-line tramite l'apposita modulistica disponibile sul portale "Finanziamenti On Line" messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/>

Le imprese dovranno presentare attraverso il portale "Finanziamenti Online" la "Domanda di incentivo", allegando alla stessa la seguente documentazione:

- copia del modello unificato LAV di assunzione e relativo ID identificativo;
- dichiarazione/i De Minimis, di cui agli Allegati 8.16, da compilare a cura dell'impresa richiedente, da compilare a cura delle eventuali imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllata o controllante) nell'ambito dello stesso Stato membro.

Agli atti dovrà essere conservata copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa e dal lavoratore.

Il lavoratore deve risultare assunto dal datore di lavoro privato in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo.

A seguito dell'invio della domanda l'impresa riceve una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione della domanda.

Non possono usufruire degli incentivi previsti gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte partecipati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- b. essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
- c. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d. essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone con disabilità;
- e. rispettare i principi del Regolamento UE n. 1407/2013 (*de minimis*).

Modalità di riconoscimento del contributo

Il contributo sarà riconosciuto alle imprese da Regione Lombardia previa presentazione della domanda di liquidazione.

Ogni 12 mesi le imprese presentano attraverso il sistema informativo la domanda di liquidazione (Allegato 8.191.1), allegando la dichiarazione del conto dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. .

A seguito della verifica documentale ed eventualmente in loco, Regione Lombardia autorizza il pagamento, che sarà effettuato per il tramite dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato.

Si specifica che saranno prese in considerazione solo le domande di liquidazione pervenute tramite il sistema informativo entro i termini stabiliti dal provvedimento attuativo.

Nel caso in cui la domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riconducendo l'importo della domanda di liquidazione entro condizioni di ammissibilità.

Nei casi di chiusura anticipata per cause non addebitabili al datore di lavoro, l'azienda dovrà inviare un'apposita richiesta di "Domanda di liquidazione dell'incentivo economico a seguito di chiusura anticipata del rapporto di lavoro". Regione Lombardia provvederà alla riparametrizzazione dell'incentivo dovuto sulla base dei mesi di apprendistato effettivamente svolti.

Rinuncia al contributo

Qualora il rapporto di lavoro instauratosi tra impresa e lavoratore si interrompesse per cause imputabili all'impresa, le imprese saranno tenute a darne immediata comunicazione a Regione Lombardia, compilando il modulo di "Comunicazione di rinuncia" disponibile sul sistema informativo.

Destinatari

I destinatari sono i giovani *NEET* registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani". Si possono registrare al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" i giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni (che abbiano assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione, se minorenni), non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione. Sono considerati non occupati i giovani disoccupati o inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modifiche e integrazioni.

Parametri di costo

Scheda Nazionale	Servizio	Massimale incentivo
4- Apprendistato	4-A-2 Incentivi per le assunzioni apprendistato art. 3 D.lgs 167/11	€ 2.000/anno se minorenne € 3.000/anno se maggiorenne
	4-C-1 Incentivi per le assunzioni apprendistato art. 5 D.lgs 167/11	€ 6.000/anno

Scheda 4-C

Apprendistato

APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Obiettivo/finalità

Garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tale tipologia di contratto, una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università o alle Istituzioni formative e di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa.

Descrizione Misura

Progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso dal giovane Tutoraggio formativo individuale funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.

Attraverso la collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche ed Università è possibile conseguire:

- Lauree
- Master
- Dottorati di ricerca
- Diplomi ITS
- Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS)

È inoltre possibile attivare un contratto di Apprendistato di Ricerca non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio.

Risorse programmate

€ 1.740.000,00

Risorse impegnate

€ 1.740.000,00

Descrizione dell'intervento

Il riconoscimento degli incentivi spetta ai datori di lavoro che assumono i giovani presi in carico nell'ambito del presente avviso, con il contratto di Apprendistato di III livello – ex art. 5 D.lgs. 176/2011 per l'alta formazione e la ricerca, che deve essere attivato:

- a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, per i giovani presi in carico nell'ambito dello stesso;

- a partire dal 16 luglio 2014, per i giovani presi in carico nell'ambito della prima attuazione del programma Garanzia Giovani della Regione Lombardia, di cui al d.d.u.o. n. 6758 del 14 luglio 2014.

All'azienda è, pertanto, riconosciuto il seguente incentivo annuo per l'intera durata del periodo di apprendistato.

Richiesta di incentivo

La richiesta di assegnazione degli incentivi avviene tramite inserimento on-line della richiesta e successivo inoltro on-line a Regione Lombardia della documentazione prevista, attraverso il sistema informativo "Finanziamenti Online".

Per la richiesta di assegnazione degli incentivi è necessario, superata la fase di autenticazione, compilare il modulo progetto inserendo tutti i dati obbligatori.

Le domande di concessione dell'incentivo devono essere compilate on-line tramite l'apposita modulistica disponibile sul portale "Finanziamenti On Line" messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/>

Le imprese dovranno presentare attraverso il portale "Finanziamenti Online" la "Domanda di incentivo", allegando alla stessa la seguente documentazione:

- copia del modello unificato LAV di assunzione e relativo ID identificativo;
- dichiarazione/i De Minimis, di cui agli Allegati 8.16, da compilare a cura dell'impresa richiedente, da compilare a cura delle eventuali imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllata o controllante) nell'ambito dello stesso Stato membro.

Agli atti dovrà essere conservata copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa e dal lavoratore.

Il lavoratore deve risultare assunto dal datore di lavoro privato in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo.

A seguito dell'invio della domanda l'impresa riceve una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione della domanda.

Modalità di riconoscimento del contributo

Il contributo sarà riconosciuto alle imprese da Regione Lombardia previa presentazione della domanda di liquidazione.

Ogni 12 mesi le imprese presentano attraverso il sistema informativo la domanda di liquidazione (Allegato 8.191.1), allegando la dichiarazione del conto dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

A seguito della verifica documentale ed eventualmente in loco, Regione Lombardia autorizza il pagamento, che sarà effettuato per il tramite dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato.

Si specifica che saranno prese in considerazione solo le domande di liquidazione pervenute tramite il sistema informativo entro i termini stabiliti dal provvedimento attuativo.

Nel caso in cui la domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riconducendo l'importo della domanda di liquidazione entro condizioni di ammissibilità.

Nei casi di chiusura anticipata per cause non addebitabili al datore di lavoro, l'azienda dovrà inviare un'apposita richiesta di "Domanda di liquidazione dell'incentivo economico a seguito di chiusura anticipata del rapporto di lavoro". Regione Lombardia provvederà alla riparametrazione dell'incentivo dovuto sulla base dei mesi di apprendistato effettivamente svolti.

Rinuncia al contributo

Qualora il rapporto di lavoro instauratosi tra impresa e lavoratore si interrompesse per cause imputabili all'impresa, le imprese saranno tenute a darne immediata comunicazione a Regione Lombardia, compilando il modulo di "Comunicazione di rinuncia" (Allegato 8.18) disponibile sul sistema informativo.

Aiuti de minimis

Gli aiuti de minimis concessi a norma del Reg. (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi anche a norma di altri regolamenti de minimis solo se l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una impresa unica non supera il massimale dei 200.000 euro (o 100.000 euro per il settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi) nell'arco di tre esercizi finanziari. Se, invece, si tratta di contributi de minimis concessi a norma del Reg. (UE) n. 360/2012, quindi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), il cumulo è ammesso fino al massimale previsto nel Reg. (UE) n. 360/2012. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali sopra citati, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del citato Regolamento.

Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Possono beneficiare dei contributi le imprese operanti in tutti i settori economici ad eccezione di quelli specificatamente indicati nell'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, le risorse finanziarie di cui al presente avviso non saranno concesse a imprese che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 734/2013.

Le imprese in difficoltà non sono escluse dal campo di applicazione del Regolamento e sono quindi autorizzate a ricevere aiuti de minimis.

Destinatari

Giovane che lavora e che consegue un titolo di studio di alta formazione o di ricerca.

Tipologia soggetti ospitanti

Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca - Imprese.

Durata

Variabile.

Parametri di costo

UCS ora/corso: o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A)

UCS ora/allievo: € 0,80

E' rimborsabile un importo fino a € 6.000 annui come incentivo nei limiti previsti dagli aiuti di importanza minore (cd. *de minimis*) o, in alternativa, a titolo di riconoscimento, alle Università ed agli altri soggetti formatori, dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, comprensivi del rimborso delle spese di iscrizione, ad esclusione degli ITS e IFTS.

Fixo Scuola e Università eroga contributi alle imprese che stipulino contratti di apprendistato di Alta formazione e ricerca della durata di almeno un anno; si ritiene che tali incentivi possano essere cumulati con i contributi previsti dalla scheda descrittiva della Misura 4C.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



SCHEDA 5

Tirocini (ivi compresa premialità per successiva occupazione)

TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

Descrizione misura

La presente misura mira all'agevolazione delle scelte professionali e dell'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. La scheda prevede anche l'agevolazione dei percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Risorse programmate

€ 37.300.000,00

Risorse impegnate

€ 37.300.000,00

Modalità di erogazione delle indennità di partecipazione

La regione gestisce in autonomia le risorse relative a questa misura e non ha stipulato convenzione con INPS convenzione di cui alla D.G.R. n. 1761 del 08 maggio 2014.

Descrizione dell'intervento

Decreto n. 65768 del 14.7. 2014 Determinazioni in merito alla prima attuazione del Programma Garanzia Giovani della Regione Lombardia ai sensi della DGR X/1983 del 20/6/2014 recante: "Determinazioni in ordine all'attuazione della Garanzia per i Giovani e modifiche delle modalità operative di Dote Unica Lavoro di cui alla DGR del 4 ottobre 2013 n. X/748 (di concerto con gli Assessori Cantù, Melazzini, Parolini e Rossi).

Decreto n. 9619 del 16.10.2014 "Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani in Lombardia - Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa tra i 15 e 29 anni che non rientrano in un percorso di istruzione o formazione".

Destinatari

Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite. Inserimento in un posto di lavoro.

Durata

Il tirocinio ha una durata massima di 6 mesi. Per le persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 la durata massima del tirocinio è di 12 mesi prorogabile per ulteriori 12; per i disabili ai sensi della L. 68/99 la durata massima è di 24 mesi, non prorogabili.

Parametri di costo

Tirocini Regionali

All'ente promotore sono riconosciuti i seguenti servizi:

Servizio	Durata	Costo standard				Modalità di riconoscimento
		Fascia bassa	Fascia media	Fascia alta	Fascia molto alta	
5-2-1) Coaching	Max 13 ore se individuale Max 25 ore se di gruppo	€ 35/ora individuale € 15/ora di gruppo				A processo
5-2-2) Tutoring e accompagnamento al tirocinio/ work experience	//	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500	A risultato

Per risultato si intende la conclusione di un tirocinio extra-curriculare con durata superiore ai 90 giorni continuativi con il medesimo soggetto ospitante. Il servizio 5-2-1 può essere attivato solo dalla data di avvio del tirocinio.

Indennità e Modalità di pagamento

L'indennità di tirocinio riconosciuta al giovane preso in carico nell'ambito del presente avviso è stabilita nel rispetto della normativa dettata dalla Regione in cui ha sede il soggetto ospitante.

L'indennità di tirocinio è riconosciuta esclusivamente per l'attivazione di un tirocinio extracurriculare di durata superiore a 90 giorni continuativi presso il medesimo soggetto ospitante.

Regione Lombardia prenota l'indennità di tirocinio al momento dell'approvazione del PIP che individua un tirocinio di durata superiore a 90 giorni, nel rispetto dei massimali previsti.

Regione Lombardia corrisponde l'indennità al tirocinante sulla base delle seguenti condizioni di ammissibilità e dei seguenti massimali:

Scheda Nazionale	Servizio	Condizioni di ammissibilità	Massimale
5 - Tirocinio extra-curriculare	5-1-1 Tirocinio extra-curriculare - indennità	Raggiungimento del 120esimo giorno di tirocinio	120 giorni (400 €) 150 giorni (800 €) 180 giorni (1200 €) + € 200/mese per ogni mese di tirocinio successivo al 6° mese (180 gg)

Le indennità sono prenotate fino ad esaurimento delle risorse di pertinenza della relativa quota della misura 5 "Tirocinio extra-curriculare", come definita nella convenzione di cui alla D.G.R. n. 1761 del 08 maggio 2014, fatta salva la facoltà di Regione Lombardia di approvare nuove risorse destinate alla copertura di eventuali domande presentate successivamente.

La prenotazione delle risorse relative all'indennità di tirocinio è confermata nel momento in cui il soggetto promotore ne comunica l'attivazione a Regione Lombardia, la quale, al fine di accelerare la fruizione dell'indennità da parte del tirocinante, chiede al soggetto ospitante o promotore di anticiparne l'erogazione.

Al momento della comunicazione di conclusione del tirocinio, Regione Lombardia provvede al rimborso della indennità anticipata, previa trasmissione da parte di questi della domanda di rimborso nel rispetto dei massimali sopra indicati, anche qualora il tirocinio abbia sede in altra Regione/Provincia Autonoma.

SCHEDA 7.1

SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ: ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA

Descrizione della Misura

Le attività inerenti a tale Misura mirano a fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) offrendo servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.

Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di impresa, come sopra evidenziati. Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET. In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Risorse programmate

€ 11.013.933,00

Risorse impegnate

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a € 5.000.000,00. Tale stanziamento è a valere sull'allocazione complessiva della Scheda 7 di cui alla Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sottoscritta in data 16/05/2014.

Descrizione dell'intervento

DELIBERAZIONE N° X / 3668 Seduta del 05/06/2015

Destinatari

La Misura è rivolta ai giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1.

Descrizione attività

Sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali promosse da giovani (NEET), attraverso una offerta mirata ed integrata di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni di start-up e post start-up.

In particolare tale offerta è dedicata da un lato all'analisi personalizzata delle caratteristiche dell'individuo, alle sue aree di competenza e alle opportunità, dall'altro si traduce in consulenza finalizzata a fornire informazioni sugli adempimenti ed i principali strumenti operativi per l'avvio e la gestione dell'impresa.

Destinatari

Al momento dell'adesione al Programma Garanzia Giovani, i destinatari devono possedere i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 29 anni compiuti;
- essere inoccupati o disoccupati ai sensi del d. lgs. n.181/2000;
- non essere iscritti a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero accademici e terziari;
- non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curriculare;
- non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuate con Dote Unica Lavoro;
- essere in condizione di regolarità sul territorio nazionale.

Soggetti erogatori

Unioncamere-Camere di Commercio di Regione Lombardia di intesa con le associazioni di categoria.

Servizi Offerti

Ai giovani che intendano avviare attività imprenditoriali, verranno offerti servizi specialistici di consulenza/formazione/affiancamento per la fase di startup. Nel dettaglio i servizi erogabili sono i seguenti:

- percorsi e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);
- formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc.);
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento per l'accesso al credito;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti– anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

Massimali Per Singolo Giovane

Il valore massimo del contributo per singolo destinatario è pari a € 3.200 nel rispetto dei seguenti limiti:

- fino a 24 ore per il corso di formazione per il business plan;
- fino a 32 ore per l'assistenza personalizzata alla stesura del business plan;
- fino a 24 ore per il mentoring e l'affiancamento postcostituzione;
- erogazione fino al 70% a processo.

La restante percentuale fino al 100%, a risultato (effettivo avvio dell'attività imprenditoriale).